

MAURIZIO TANGERINI

Una nuova guida con 45 itinerari in mountain-bike dalla pianura all'Appennino

ESCURSIONI A DUE RUOTE



Per gli amanti delle escursioni a due ruote esce in questi giorni nelle edicole e librerie una nuova guida dal titolo "Da Modena in mountain bike" realizzata per le edizioni "La Lumaca", da Fabrizio Desco e Luigi Lodi, entrambi esperti escursionisti e profondi conoscitori della montagna modenese (Lodi è anche il gestore di capanna Tassone di Fanano, uno dei rifugi più frequentati dell'Appennino).

"Il libro - spiegano gli autori - è il frutto di una ricerca sul campo che dura da oltre dieci anni, in un territorio che offre grandi opportunità agli amanti della mountain bike".

Nel volume (160 pagine, prezzo 30 mila lire) sono descritti 45 itinerari: alcuni di pianura, ma soprattutto di collina e montagna lungo mulattiere, sentieri e strade forestali. Diversi itinerari si snodano ad anello, con partenza e arrivo nello stesso luogo per permettere una maggiore autonomia dai mezzi di trasporto. Per ogni tracciato poi vengono fornite dettagliate indicazioni sulle caratteristiche dei percorsi (lunghezza, tempi di percorrenza e livelli di difficoltà) corredate da cartografia. La guida segnala anche gli aspetti culturali e storici diventando anche un valido strumento per scoprire le bellezze della provincia modenese.

Si parte dagli itinerari più facili come quelli della zona delle casse di espansione del Secchia, lungo il Naviglio, oppure da S.Martino a Concordia nel cuore della bassa modenese; si passa quindi agli itinerari più impegnativi, come quelli nel parco dei Sassi di Roccamatina, nella zona tra i torrenti Dolo e Rossenna e tra le torri e i castelli del Frignano, per arrivare alle classiche escursioni di montagna dedicate ai più esperti: la zona del lago Scaffaiolo e del lago Santo, lungo la strada del Duca o il percorso che conduce fino all'Alpicella del Cimone.

L'itinerario più facile è quello lungo il Tiepido partendo da Castelnuovo: lunghezza 13 km, con un tempo di percorrenza circa un'ora e 20 minuti; quello più difficile si snoda all'interno del Parco del Frignano con partenza da Fanano per raggiungere Fellicarolo, i Taburri, il lago Pratignano e ritornare a Fanano, dopo 39 km e un dislivello di 1350 metri.